



COLLEGIO GEOMETRI e GEOMETRI LAUREATI di TORINO e PROVINCIA

Via Toselli, 1 – 10129 TORINO – Tel. 011/53.77.56 – Fax 011/53.32.85
e-mail: segreteria@collegiogeometri.to.it – collegio.torino@geopec.it – www.collegiogeometri.to.it

Circ. 118/24
Prot. n. 5425/24

Torino, 10 settembre 2024

Oggetto: corso "OSSERVARE GLI EDIFICI DEL PASSATO PER INTERVENIRE NEL PRESENTE: cosa di deve e cosa non si deve fare quando si progetta"

Il Collegio propone un **nuovo corso di formazione** di avvicinamento alla conoscenza e padronanza della Storia dell'Architettura, sia per quanto riguarda la dimensione Urbana che quella Edilizia. Evitando la solita forma di un percorso di studio articolato nella solita elencazione di date, nomi, di stili e altre nozioni in genere, distribuite lungo la linea del tempo della Storia.

Il vero, primario (e ambizioso) obiettivo del Corso è quello di riuscire a trasferire ai partecipanti professionisti una formazione di base che consenta loro, in un continuo processo di autoapprendimento, di costruire e consolidare nella propria mente una CAPACITA' di GESTIONE della PERCEZIONE dei luoghi, e che questa dia la possibilità di trasformare gli stimoli sensoriali (in particolare quelli visivi, dell'udito e del tatto) offerti dagli spazi che attraversiamo e che viviamo, in uno STRUMENTO essenziale all'origine del PROGETTO.

In altri termini: nel Corso si cercherà di trasmettere un metodo per acquisire quello che il mondo costruito ci regala, cioè immagini, suoni, emozioni tattili e finanche odori e sapori, per indagarli e analizzarli nelle loro caratteristiche essenziali, al fine di renderli concretamente utili per la progettazione di cui saremo responsabili.

Il corso è articolato in 5 incontri (lezioni teoriche e dimostrazioni pratiche) per una durata di 15 ore, che si svolgeranno presso le Aule del Collegio Geometri in Via Toselli 1, Torino.

Durata: 15 ore (5 incontri)
Date: dal 21/10/24 al 16/11/24 (calendario allegato)
Orario: 15.00-18.00
Docente: Arch. Francesco CASTALDO
Partecipanti: min. 20 max 30
Sede: Aule Collegio Geometri (Via Toselli 1, TO)
CFP: 15
Costo: € 165,00 iva inclusa

Il corso verrà attivato solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti (20)

I professionisti interessati possono iscriversi sul portale [ISiFormazione](#) e procedere a conferma della prenotazione al versamento della quota di partecipazione (bonifico bancario IBAN IT2200569601000000001145X89 intestato alla Fondazione Geometri).

I migliori saluti.

IL SEGRETARIO
Geom. Rodolfo Meaglia

IL PRESIDENTE
Geom. Luisa Rocca

Allegati: (2)
- calendario/programma
- introduzione

corso "OSSERVARE GLI EDIFICI DEL PASSATO PER INTERVENIRE NEL PRESENTE"
(cosa di deve e cosa non si deve fare quando si progetta)

L'esperienza del "progetto" coinvolge sicuramente buona parte dei professionisti Geometri, a vario titolo e in ogni aspetto di essa: dal primo studio di fattibilità alla esecuzione in cantiere. Proprio in quelle occasioni i Geometri sono messi di fronte al delicato problema della interpretazione del rapporto tra lo spazio costruito esistente, che spesso in Italia è culturalmente rilevante, e la sua rimodellazione attraverso nuovi interventi, con tutte le conseguenze che deriveranno in termini di "qualità della vita" per chi lo abiterà così trasformato.

Se ci soffermiamo a riflettere sul fatto che ormai, tranne poche tribù dell'Amazzonia o del Borneo, la totalità della popolazione mondiale vive in un mondo ANTROPIZZATO, dove le costruzioni dell'uomo determinano, più di ogni altra presenza, le caratteristiche dello SPAZIO ESISTENZIALE, allora ci possiamo rendere pienamente conto della enorme responsabilità che il progettista si sta accollando quando prende le sue decisioni. E purtroppo, spesso, senza esserne del tutto consapevole.

Progettare, e poi portare a compimento quanto progettato, sicuramente cambierà la vita di chi abiterà quei luoghi: NEL BENE, si spera, o NEL MALE.

Noi – sono anch'io un progettista – non possiamo permetterci il lusso di commettere grossolani errori di insipienza, destinati a condizionare l'esistenza di altri esseri umani, che si sono proprio affidati a noi nella speranza di poter vivere meglio.

E questo vale per qualunque progetto, di qualunque dimensione: non solo per il grande complesso condominiale o per spettacolari palazzi ad uffici, ma anche e, oserei dire, soprattutto, nelle occasioni diffuse dei piccoli cambiamenti: ampliamenti, sopraelevazioni, ristrutturazioni e addirittura semplici modifiche interne di appartamenti o di negozi.

Credo che il più importante, tra i fattori che determinano la qualità del PROGETTO, sia palesemente ed innegabilmente la conoscenza e la padronanza, da parte di chi in esso si cimenta, della Storia dell'Architettura; o forse sarebbe meglio dire della Storia dell'Ambiente Costruito, sia alla dimensione Urbana che a quella Edilizia.

Ma, e questo è il punto caratterizzante del Corso di formazione che viene qui proposto, questa conoscenza, pur necessaria, non è (e non potrebbe nemmeno esserlo) il suo primo obiettivo, così come si farebbe in uno studio di tipo tradizionale, cioè caratterizzato dalla pura elencazione di date, autori, stili e altre nozioni in genere, distribuite lungo la linea del tempo della Storia Umana.

Infatti, come sarebbe possibile concentrare una storia lunga migliaia di anni in poche ore?

Il vero, primario (e ambizioso) obiettivo del Corso è quello di riuscire a trasferire ai partecipanti professionisti una formazione di base che consenta loro, in un continuo processo di autoapprendimento (Deuteroapprendimento) di costruire e consolidare nella propria mente una CAPACITA' di GESTIONE della PERCEZIONE, e che questa dia la possibilità di trasformare gli stimoli sensoriali offerti dagli spazi che attraversiamo e che viviamo (in particolare quelli visivi, dell'udito e del tatto) in uno STRUMENTO essenziale all'origine del PROGETTO.

In altri termini: nel Corso si cercherà di trasmettere un metodo per acquisire quello che il mondo costruito ci regala, cioè immagini, suoni, emozioni tattili e finanche odori e sapori, per indagarli e analizzarli nelle loro caratteristiche essenziali, al fine di renderli concretamente utili per la progettazione di cui saremo responsabili. Verrà proposta una modalità per leggere le costruzioni e gli ambienti del passato e quindi di utilizzare quel che verrà ricavato dalla loro interpretazione ai fini del nostro fare progettuale.

Per rendere operativa questa lettura si evidenzierà la necessità di ricorrere al necessario approfondimento di tutte le discipline che caratterizzano la percezione sensibile, ed in special modo quella spaziale e ambientale: Psicologia, Fisiologia, Neuroscienza, Fenomenologia, oltre le già note Geometria e Matematica.

Durante le lezioni si svilupperanno numerosi esempi, con analisi dettagliate che si spera stimoleranno la volontà di ulteriori approfondimenti individuali, perché solo attraverso il continuo esercizio di questa "pratica" interpretativa è possibile acquisire davvero la necessaria sensibilità e spontaneità che devono essere poste alla base del progetto.

2024

corso "OSSERVARE GLI EDIFICI DEL PASSATO PER INTERVENIRE NEL PRESENTE"
(cosa di deve e cosa non si deve fare quando si progetta)

programma

lez.	giorno	data	orario	h	argomento	docenti
1	Lunedì	21 ottobre 2024	15.00 - 18.00	3	<ul style="list-style-type: none"> - Per progettare non bisogna prima aver "imparato tutto" - La saggezza progettuale - L'informazione non si traduce automaticamente in capacità di progettazione - Le varie discipline alla base della Progettazione - Imparare ad Imparare 	Arch. CASTALDO
2	Lunedì	28 ottobre 2024	15.00 - 18.00	3	<ul style="list-style-type: none"> - In che modo l'uomo si relaziona con lo spazio costruito: lo sviluppo della percezione ambientale per gradi successivi - La multisensorialità e la quadridimensionalità - Emozione-Sentimento-Empatia 	Arch. CASTALDO
3	Lunedì	4 novembre 2024	15.00 - 18.00	3	<ul style="list-style-type: none"> - Come avviene nella mente l'Esperienza dello Spazio (Fenomenologia, Psicologia, Neuroscienze) - Sviluppo di vari esempi, dal più grande al più piccolo 	Arch. CASTALDO
4	Lunedì	11 novembre 2024	15.00 - 18.00	3	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla Esperienza Cosciente alla Progettazione: come utilizzare la "padronanza percettiva" nel progetto degli spazi costruiti 	Arch. CASTALDO
5	Sabato	18 novembre 2024	10.00 - 13.00	3	Uscita nella città di Torino	Arch. CASTALDO + TUTOR
				Totale ore	15	